



COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Registro

data 09.07.2015

OGGETTO: Giuramento del Consigliere Pinerolo Antonino

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di luglio, alle ore 19,01 e seguenti, presso la sala sita in Piazza Marconi, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
CASTIGLIONE PROSPERO	si	--	
GUAGLIARDO ANTONIO	si	--	
LEOCATA NICOLA	--	si	
PAPA ROSALIA RITA	si	--	
RACINA GRAZIELLA	si	--	
CASTIGLIONE ROSARIO	si	--	
GUAGLIARDO PATRIZIA	si	--	
CALI' MARIA RITA	si	--	
GULLOTTA VENERA	si	--	
PINEROLO ANTONINO	si	--	
MAZZAGLIA ADELE	si	--	
PASSERO ANTONINA MARIA	--	si	
CASTELLI GIUSEPPE	si	--	
PUNZI IRENE ANTONELLA	si	--	
BARTOLOTTA GAETANO	si	--	

Totale

13

02

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Prof. Prospero Castiglione.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Alfredo Verso.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale Il Sindaco Aldo Biondi, il Vice Sindaco Vincenzo Bua, Assessore Laura Colica.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE 1° AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI - GENERALI - AMMINISTRATIVO

Oggetto : Giuramento del Consigliere Comunale Pinerolo Antonino.-

Premesso che in data 24 giugno 2015, lo scrivente in seguito alle dimissioni del Consigliere Cardaci Nunziatina Rita, proponeva al Consiglio Comunale di procedere alla surroga con il primo dei non eletti della medesima lista "Legalità - Solidarietà crescita - Biondi Sindaco" Sig Pinerolo Antonino;

Ritenuto necessario ai sensi della normativa vigente, procedere al giuramento del medesimo consigliere neo eletto;

Vista la circolare nr 13 del 16/06/2008 emanata dall'Assessorato Regionale della famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'attuale Statuto Comunale

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

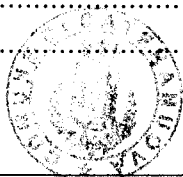
1. Di far effettuare al Consigliere neo eletto Sig Pinerolo Antonino, effettui con la formula di cui all'art. 45 del vigente ordinamento EE.LL. approvato con la L.R. nr. 16 del 15/03/1965, il predetto giuramento, dinnanzi all'Assemblea, pronunciando a voce chiara e intellegibile la seguente formula:
"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione";
2. Che con il predetto giuramento il Consigliere neo eletto, Sig. PINEROLO Antonino, sarà immesso nell'esercizio effettivo delle proprie funzioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(*Corrado Lentini*)

Proposta di Deliberazione n. 16..... del 24/06/2015.....

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

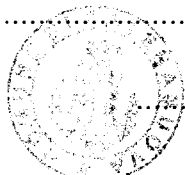
Li, 24/06/2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi: NON DATA.....

Li, 24/06/2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



- **Il Presidente del Consiglio Castiglione** legge la proposta di delibera, invitando, quindi il Consigliere Sig. Pinerolo a leggere la formula di giuramento prevista dalla legge.

Fa, quindi, i suoi personali auguri al neo eletto Consigliere Comunale, per i suoi trascorsi politici e per il suo impegno per il Comune di Catenanuova.

-**Il Consigliere Pinerolo** legge, poi, una sua nota scritta che consegna, alla fine al Presidente per allegarla al verbale.

-**Il Consigliere Papa** fa gli auguri al nuovo Consigliere e lo ringrazia per le sue parole.

-**Il Consigliere Castelli** fa gli auguri di benvenuto al Consigliere Pinerolo. Spera che lo stesso possa dare una ventata di freschezza propositiva.

-**Il Sindaco Biondi** fa gli auguri personali e della sua Giunta Comunale al nuovo Consigliere Pinerolo. Si augura, altresì, che lo stesso possa dare il suo contributo ed impegno al servizio della città.

-**Il Consigliere Pinerolo** ringrazia i vari consiglieri intervenuti per le parole di apprezzamento nei suoi confronti.



Discorso insediamento consigliere comunale Pinerolo

Ritorno dopo 30 anni in Consiglio Comunale, certamente non ho l'emozione della prima assemblea consiliare del 1971, ma rimane integra come in quegli anni, la passione che ho sempre avuto nel dare al mio paese, attraverso la presenza in Consiglio e non solo, un contributo di servizio appassionato per la crescita e l'ammodernamento di un paese che si affacciava all'idea di cambiare il suo status-quo.

Anche se consigliere di minoranza ho cercato sempre di suggerire alla maggioranza l'ammodernamento dell'arredo urbano nel nostro paese; ricordo che le prime panchine nella storia del nostro paese le ho regalate, come Presidente della Pro Loco nel 1965 ed ho continuato a suggerire le cose che potessero cambiare non solo l'arredo ma anche le tante cose che ogni comunità ha di bisogno; piccole cose che ebbero nel tempo una certa realizzazione che hanno cambiato l'aspetto di un paese a caratteristica prettamente contadina.

Il rapporto fra minoranza ed opposizione è stato condotto all'insegna del confronto democratico, acceso sì, appassionato, ma sempre nel rispetto personale e regnava alto il senso dell'amicizia. La politica di allora ha perso però meravigliose occasioni per dare al nostro paese strutture che dessero possibilità di lavoro per moltissimo tempo.

La presenza alla Regione Sicilia del nostro concittadino On. Mario Mazzaglia in qualità di Assessore al Bilancio prima e alla Sanità

dopo è stata la grande mancata occasione per creare un plesso ospedaliero al servizio di Catenanuova e paesi vicini.

Il ripristino del Mulino Bonaccorsi, l'Outlet da far nascere a Catenanuova, il parco Tematico a Regalbuto che gelosie e prime geniture entrate in conflitto hanno privato il nostro paese di meravigliose strutture produttive.

L'errore storico di demolire il palazzo Comunale , casa dei Riggio – Statella, la piscina mai realizzata, le case popolari iniziate e mai completate, di contro è stata realizzata la zona artigianale, i plessi di via Caduti in Guerra, con il suo centro Polivalente. Sono state le luci e le ombre di un'amministrazione che ha dato in proporzione ciò che vediamo in tutto il territorio Nazionale dove il risultato è stato quello delle cattedrali nel deserto che i governi ci hanno regalato, sperperando tanto di quel denaro che oggi ci presentano un conto salatissimo di un debito pubblico che mette paura.

La Salerno – Reggio Calabria dopo tantissimi anni non ancora completata, il ponte sullo stretto di Messina, il mancato raddoppio della Napoli- Reggio Calabria, ed in particolare della nostra Sicilia sono le cose sempre annunciate e mai realizzate.

Le ruberie di ieri fatte per conto dei partiti, oggi ad personam, l'infiltrazione malavitosa delle grandi opere da Nord a Sud e non solo, ci lasciano un quadro desolante dal quale purtroppo dobbiamo uscire, per dare risposte di lavoro ai nostri giovani, ai quali abbiamo rubato il loro futuro.

I giovani degli anni 70 scrivevano sui muri delle città “ **Vogliamo Tutto e subito**” , e quel tutto e subito assecondato dai partiti dai sindacati, dagli imprenditori e dai poteri forti , è stata la folle corsa verso il dissesto pubblico, la folle corsa al consumismo sfrenato. Poi tangentopoli spazzò via la DC il PSI e altri partiti minori, rimase quasi indenne in PCI, si era pensato che le cose cambiassero, ma abbiamo assistito in questi anni all'applicazione della filosofia Gattopardiana, dove “tutto si cambia per nulla cambiare.”

Abbiamo perso il senso dello stare insieme in questi momenti di crisi che non è soltanto economica ma anche crisi di valori. Ci siamo chiusi in un nostro egoistico vivere , valutando di volta in volta “ la convenienza” di aprirci al rapporto con gli altri. Anche le famiglie sono state travolte ed hanno perso il potere di guidare i loro figli ed educarli al rispetto delle regole dello stare insieme che vengono disattese generando in tanti giovani lo sfilacciamento, vivendo la loro quotidianità di sfiducia senza la speranza di guardare positivamente al loro futuro.

C'è in agguato il pericolo che possa saltare la pace sociale. Quali prospettive ci rimangono da analizzare? Ripartire dall'Europa quell'Europa dei popoli che andrebbero chiamati “ Stati Uniti d'Europa” bisogna cambiare verso ha scritto il nostro Presidente del Consiglio Renzi, bisogna uscire dagli schemi dell'austerità per dare slancio alla ripresa economica passando da alcune necessarie riforme che ogni stato deve realizzare, in tempi brevi, ed entrare a parità di condizione a formulare una nuova politica di questa nostra Europa che cammina come il passo del gambero.

Creare sviluppo allargando la possibilità di lavoro per tutti i giovani, così come sta facendo l'America, che pur avendo un debito pubblico altissimo sta investendo in strutture, concesso a tutti gli americani il diritto alla salute ed i dati economici dicono che l'America ha ripreso la via della crescita.

Oggi non è concesso a "nessuna Merkel" di dettare l'agenda economica di questa nostra Europa, dobbiamo praticare subito un forte slancio produttivo, che metta l'Europa in competizione vincente con le altre potenze del mondo. L'Europa dei popoli, l'Europa dei nostri fondatori che hanno sognato di realizzare questa nuova Europa e noi stiamo aspettando ancora che il sogno diventi realtà. Non possiamo continuare con la politica dell'austerità, ma aprirci all'idea di investire in tecnologia, ad ammodernare le strutture, migliorare le vie di comunicazione, snellire l'asfissiante burocrazia, sfoltire la giungla di leggi ormai superata dai tempi e velocizzare i tempi della giustizia. Purtroppo abbiamo finito per "monetizzare la parola più bella del mondo: l'Amore" non quello che ci lega ad una donna alcuni praticano da tempo l'amore criminale, ma l'amore per la natura violentata ed avvelenata, l'amore per la bellezza delle nostre città, dei nostri piccoli paesi, gioielli di architettura, l'amore per i nostri siti archeologici unici al mondo, oggi chiusi ed abbandonati al degrado, l'amore per il tuo simile come amico, per i poveri per i quali ci giriamo dall'altra parte per non guardare la loro miseria, l'amore per coloro che fuggendo da scenari di guerra e di morte cercano, se sopravvivono, di trovare un po' della loro dignità di uomini e la loro sopravvivenza.

Forse abbiamo dimenticato che i nostri bisnonni hanno varcato i confini di altri paesi per guadagnare un pezzo di pane. E' da qui che dobbiamo ricominciare dando ognuno di noi quel contributo fatto di slancio, di passione, di altruismo, senza farsi prendere da voglie protagonistiche per apparire il primo della classe, ma lavorare in umiltà. Scriveva Alcide De Gasperi una frase sulla quale bisognerebbe soffermarsi: **Non ci sono uomini, vi dirò di più, non ci sono uomini dentro e fuori del partito all'altezza dei compiti di cui il paese ha bisogno. E noi non dobbiamo aspettare Godot** per risolvere i nostri problemi, ma nei momenti di difficoltà dovremmo stringerci fra noi. Noi per la nostra Sicilia posta al centro del Mediterraneo con la vicina Africa che sta cambiando la sua politica ed il suo futuro magari con l'apporto dell'imprenditoria Cinese, abbiamo la grande ed unica prerogativa di offrire al mondo il nostro turismo diventando per noi la più grossa fonte di ricchezza. Per i nostri giovani la prospettiva di affacciarsi al mondo agricolo non è un'idea peregrina. Una moderna conduzione di lavorazione, l'accorpamento di terreni creando serie ed oneste cooperative, ricerche di mercato fatta con intelligenza possono essere occasione di occupazione per i nostri giovani e basterebbero da soli questi due comparti per fare uscire dalla nostra terra la precarietà di una economia asfittica. La nostra natura, con il suo clima temperato, il senso di accoglienza della nostra gente sono un biglietto da visita unico al mondo. Avere questi tesori e non farli funzionare sarebbe un lento calvario che la nostra gente non merita.

Non voglio andare oltre, avremo modo di riprendere questi ed altri argomenti durante il corso dei nostri incontri. Adesso prima di concludere questa mia breve riflessione sulle cose che prioritariamente vanno fatte, lasciatemi rivolgere un sentito Ringraziamento a tutti di dipendenti Comunali, se vorranno accompagnare il mio lavoro di Consigliere Comunale con la loro disponibilità ad assecondarmi per le notizie che necessariamente dovrò acquisire, al gruppo dei tecnici che sono gli elaboratori di progetti per far crescere il nostro paese finanziabili dall'Europa, al Comandante dei Vigili Urbani, pur in una consistenza numerica precaria, lo sforzo di un vigile e appassionato slancio di controllo del territorio. A tutti gli altri impegnati con amore in altri settori nell'espletamento dei loro compiti ancora un grazie di cuore.

Voglio chiudere questo mio breve intervento con un meraviglioso spaccato del film di Giuseppe Tornatore " Cinema Paradiso" dove il cinematografo Alfredo, cieco, dice al suo aiutante Salvatore detto Totò: parti e vai lontano e torna il più tardi possibile, dimentica la tua delusione d'amore con Elena. Quando tornerai ritroverai le tue radici. Ma qualunque cosa farai nella vita "AMALA" e noi da oggi qualunque cosa faremo per la nostra gente, che ci hanno dato il loro mandato, abbiamo il dovere di fare qualcosa per loro, questo qualcosa "AMIAMOLA" perché loro questo amore per le cose che facciamo c'è lo renderanno.

Insieme.....per non restare soli!

*Cordialmente
Nino Pimerolo*

F.to

Il Consigliere Anziano
Antonio Guagliardo

Il Presidente del Consiglio
Prospero Castiglione

Il Segretario Comunale
Dr. Alfredo Verso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi (art 11, comma 1°, come modificato dall'art 127, comma 21, della l.r. 17/04 dal ____/____/____ al ____/____/____ e non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr. 44, pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ____ ed è divenuta esecutiva il ____/____/____

- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. 44/91
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L. R. 44/91
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto ai sensi dell' art. 12, comma 1 della L. R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li,

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line dal ____/____/____ al ____/____/____ per giorni 15 consecutivi.

Catananuova li _____

Il Messo Comunale